

I PERCORSI DELLA MEMORIA DELLA RESISTENZA E DELLO SFOLLAMENTO ATTRAVERSO LA RAPPRESENTAZIONE E IL RACCONTO.

Progetto di valorizzazione dell'intangibile e
trasmissione intergenerazionale della cultura storica del nostro territorio

ENTE PROPONENTE: Comune di Camerata Picena

CONTESTO

Il progetto, concepito nell'ambito delle celebrazioni per il sessantesimo Anniversario della Resistenza e della Guerra di liberazione, prevede azioni distinte incentrate sugli avvenimenti che coinvolsero la popolazione della città di Ancona in seguito ai bombardamenti alleati dell'ottobre e del novembre del 1943. Le storie di vita provvisoria delle famiglie che rimasero in città, sfidando i disagi e i rischi di vivere il quotidiano in una realtà non più protetta; le memorie e i racconti di coloro che invece scelsero di lasciare le proprie abitazioni non più sicure per trasferirsi nelle campagne e nelle frazioni vicine; i sogni e i progetti descritti nei carteggi tra i familiari "al fronte" e i congiunti "sfollati" e raccolti in epistolari, sono un patrimonio di memoria e di storia locale, nazionale e internazionale che non può restare vivo solo nelle testimonianze dei "vecchi" ma che deve essere trasmesso come ricchezza intangibile alle generazioni più giovani.

Il ricordo degli eventi e delle persone che hanno segnato la storia della Resistenza, militare ma soprattutto "civile", nel nostro territorio rappresenta un anello importante non solo di solidarietà intergenerazionale, ma anche un esempio significativo ed educativo dell'incontro tra due mondi, la città e la campagna, che fino a quel momento rappresentavano due realtà totalmente indipendenti che pur vicine da un punto di vista geografico, si ignoravano o continuavano a guardarsi con pregiudizio.

Dalle esperienze di sfollamento e di accoglienza nelle case dei paesi ospitanti scaturirono infatti forme di convivenza e di solidarietà nuove che segnarono profondamente, nel fisico e nella mente, la vita futura delle persone coinvolte. In particolare, i valori della solidarietà, dell'amicizia, della condivisione nella povertà, sono l'oggetto di una riflessione seria e attuale che, se adeguatamente diffusa e pubblicizzata in contesti socio-educativi, può produrre gli effetti di solidarietà e di tolleranza necessari per vivere in una comunità multiculturale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto nasce dalla volontà di proporre in particolare alle generazioni più giovani, una serie di testimonianze dirette ed indirette su storie ed episodi di storia locale, come le testimonianze raccolte nei carteggi inediti tra familiari e come le storie di vita quotidiana delle famiglie anconetane sfollate nei paesini e nelle campagne limitrofe della città dorica.

Le motivazioni alla base di questa scelta sono essenzialmente tre:

- l'episodio storico appare, pur nella sua ridotta rilevanza rispetto agli eventi bellici che coinvolsero il territorio di Ancona e dei comuni limitrofi, ricco di suggestioni e di spunti di riflessione sulle conseguenze che gli eventi bellici ebbero sulla vita quotidiana delle persone, sia negli aspetti connessi alle necessità materiali, sia nei riflessi psicologici, nonché nei rapporti sociali.
- la testimonianza, scritta od orale, rappresenta il mezzo più efficace e diretto per trasmettere, attraverso l'emozione, i messaggi valoriali che scaturiscono dalle esperienze di "resistenza civile" della popolazione.
- gli esempi concreti di solidarietà in tempo di guerra, vissuti e raccontati da persone reali che ancora oggi ricordano con simpatia e riconoscenza chi si adoperò, pur in situazioni difficilissime, ad alleviare la sofferenza di centinaia di persone, acquistano un valore formativo inestimabile per le

giovani generazioni la cui educazione deve tendere a rafforzare il valore della convivenza pacifica e della solidarietà.

OBIETTIVI

1. Diffondere la conoscenza storica della Resistenza, soprattutto verso le generazioni più giovani, con un approfondimento delle sofferenze delle vittime civili degli eventi bellici senza trascurare il valore della solidarietà umana.
2. Conservare e diffondere la memoria scritta e orale degli eventi, delle persone e dei luoghi collegati agli episodi storici del bombardamento e dello sfollamento di Ancona.
3. Contribuire alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico documentario edito ed inedito.

Le **AZIONI** proposte sono le seguenti:

- Una mostra multimediale, **“COMUNICASSERO”** che racconta storie di gente anconetana che, ai tempi della seconda guerra mondiale, fuggiva dalla città dorica - ormai teatro di profonde e incancellabili distruzioni - e riceveva rifugio in questo piccolo paesino di campagna ubicato ai limiti del capoluogo marchigiano che allora ha saputo dimostrare grandi doti di accoglienza ed ospitalità.
- **“La migragna dei buoni-cronache dallo sfollamento”**, un percorso teatrale nei luoghi storici di vita quotidiana durante i tempi dello sfollamento al Cassero, tra la collina e le mura del Cassero. La rappresentazione, organizzata dall'*Associazione Culturale “L’Acchiappasogni”*, ruota attorno ai momenti di vita quotidiana, di gioco, dei lavori abitudinari nella campagna ricostruiti sulla base di documenti e racconti e messi in scena da attori professionisti che coinvolgeranno gli studenti di scuola secondaria di primo grado e la comunità del Cassero, trasformandone il ruolo di spettatori in quello di attori e comparse della scena rappresentata.
- Un concerto, **“Serenata alla luna”**, de *“Solidinotte” small band* per rivivere l’estraniante atmosfera delle serate danzanti, quando i cuori e le menti dei giovani, con musica e parole, vagavano sognanti dimenticando il quotidiano vivere profondamente segnato da eventi bellici.

SOGGETTI COINVOLTI

Ente proponente

- Comune di Camerata Picena

Enti patrocinatori

- Regione Marche
- Provincia di Ancona – Leggere il ‘900
- Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Regionale
- Comune di Agugliano

Partner di progetto

- Associazione Culturale “L’Acchiappasogni”
- Centro per l’Europa centro-orientale e balcanica
- Centro sociale Anziani Cassero
- “Il Laboratorio delle Immagini” di Stefano Stefanelli
- “Solidinotte” Small Band

- Logicamente scrì
- “Quelli che con la voce” di Luca Violini

Il progetto verrà supportato dalla consulenza storica dell’Istituto Regionale di Storia della Liberazione delle Marche nella persona del vicepresidente Sig. Mario Fratesi e dalla preziosa collaborazione tecnica e di archivio del Sig. Gianfranco Costarelli